

**Oggetto**    **Versamento I.V.A., sanzioni ed interessi - adozione provvedimento d'urgenza**

Determinazione del direttore generale

### Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup> dispone:

- 1) di provvedere al versamento immediato della somma complessiva di € **197.742,64**, relativa all'IVA trattenuta sui corrispettivi pagati dall'Agenzia nel corso del mese di febbraio secondo quanto stabilito dal nuovo art. 17-ter del DPR 633/1972 (c.d. Split Payment), impegnando, liquidando ed effettuando il pagamento della somma di € **197.742,64 (mediante modello F24 EP – codice tributo 620E)** al codice intervento del Bilancio 2015 4.02.00.02 "Ritenute erariali" (cap. 4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.99.999 – Versamento di altre ritenute n.a.c.;
- 2) di liquidare ed effettuare il pagamento immediato in via d'urgenza della somma di € 32,51 per interessi ed € 4.745,82 per sanzioni **(mediante modello F24 EP)** con regolarizzazione delle poste contabili in esito al provvedimento che sarà adottato dal Consiglio 'd'amministrazione in via d'urgenza in ordine all'istituzione dell'intervento n. 1050108 Oneri straordinari della gestione corrente ed al finanziamento della spesa mediante prelievo dal fondo di riserva secondo la tabella sottoriportata:

Intervento	Variazione
1010911 Fondo di riserva	-€ 4.778,83
1050106 Interessi passivi e oneri finanziari diversi - - (Cap 560/199 - ALTRI INTERESSI PASSIVI DIVERSI – TRASPORTO FERROVIARIO) Miss 10- Progr. 1-Tit. 1-Macr.to 107 Piano Finanziario U.1.07.06.99.001	+€ 32,51
1050108 Oneri straordinari della gestione corrente – (cap 800/100 - SPESE DOVUTE A SANZIONI – TRASPORTO FERROVIARIO) - Miss 10-Progr. 1- Tit. 1-Macr.to 110 Piano finanziario - U.1.10.05.01.001	+€ 4.745,82

### Motivazione

La Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (Split payment).

In data 23 gennaio 2015 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze riportante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni."

L'art. 3, comma 1 del decreto dispone che "L'imposta relativa alla cessione di beni ed alle prestazioni di servizi [...] diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi."

Il successivo articolo 4, comma 1 dispone che "Il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle PA entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile ... " mentre l'art. 9, comma 2 del citato decreto stabilisce che "Fino all'adeguamento dei processi e dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile e, comunque, non oltre il 31 marzo 2015, le pubbliche amministrazioni individuate nell'art. 1 del presente decreto sono tenute ad accantonare le somme occorrenti per il successivo versamento dell'imposta, da effettuarsi in ogni caso entro il 16 aprile 2015."

In sede di versamento dell'IVA relativa ai primi tre mesi del 2015, avvenuta con F24EP trasmesso al tesoriere il 10/04/2015, con riferimento al versamento dell'IVA correlata ai pagamenti effettuati nel mese di febbraio, per mero errore materiale, non si è provveduto a contabilizzare le somme accantonate in occasione del pagamento di n. 3 fatture relative a servizi di TPL, per un totale di € 197.742,64.

Successivamente, in seguito ad un più approfondito controllo delle operazioni contabili effettuate è stato verificato il predetto errore.

La Circolare 15/E del 13/04/2015 dell'Agenzia dell'Entrate avente per oggetto "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni: cd. scissione dei pagamenti. Articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.", che con riferimento alle sanzioni, ricorda che "L'omesso o ritardato adempimento del versamento all'erario (per conto del fornitore) da parte delle PA è sanzionato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 471 del 1997 e le somme che l'ente pubblico avrebbe dovuto versare saranno rimosse mediante atto di recupero di cui all'art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Resta salva la non applicazione delle sanzioni per le violazioni commesse anteriormente alla data di pubblicazione del presente documento di prassi, stante le obiettive condizioni di incertezza ai sensi del citato art. 10, comma 3, della legge n. 212 del 2000 (cd. statuto dei diritti del contribuente), sempre che l'imposta sia stata assolta."

In relazione a quanto sopra, e considerato che alla data del 28/04/2015 i termini per godere del regime dell'art. 13 del D.Lgs. n. 471 del 1997 (che si cumulano a quanto previsto dall'art. 13, comma 1 del D.Lgs 472/1997 per le situazioni di ravvedimento operoso), non risultano ancora scaduti, si dispone l'immediato versamento dell'importo dell'IVA non versata relativa ai pagamenti effettuati nel mese di febbraio, nonché il pagamento mediante F24EP di € 32,51 per interessi ed € 4.745,82 per sanzioni.

### **Attenzione**

A seguito dell'adozione del presente provvedimento ed in esito ai provvedimenti indicati in motivazione occorrerà procedere alla regolarizzazione della spesa mediante emissione dei relativi mandati di pagamento<sup>2</sup>.

Il direttore generale  
*Cesare Paonessa*

Torino, li 28 aprile 2015

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 28 aprile 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107, 179, 180, 184 e 185 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; degli artt. 22, 23, 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

<sup>2</sup> Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005